

REGIONE ABRUZZO



PROVINCIA DI PESCARA



COMUNE DI NOCCIANO



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

ai sensi

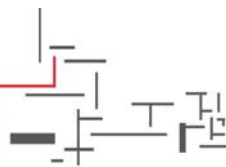
Legge Quadro n.447 del 26/10/1995
Legge Regione Abruzzo n.23 del 17/07/2007
Determinazione della Giunta Regionale n. 770/P del 14/11/2011



REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ TEMPORANEE

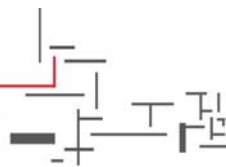


LUGLIO 2017



INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	REGOLAMENTO COMUNALE TIPO	5
3.	DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEMPORANEE	14



1. PREMESSA

Il presente capitolo disciplina le modalità di regolamentazione connesse al rilascio di autorizzazioni, anche in deroga ai limiti fissati dall'art. 2 della Legge n.447/95 e dell'art.7, comma 1, della Legge Regionale Abruzzo n. 23/2007, allo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi.

Premesso che le aree destinate a spettacoli di carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto o effettuate sotto tensostrutture vengono individuate dai Comuni secondo i criteri definiti dalla Regione (art.4, comma 1, lettera a) Legge Quadro n.447/95), per gli scopi di cui al presente regolamento, vengono definite:

- Attività ricadenti nelle aree appositamente individuate dal Comune;
- Attività ricadenti nelle aree al di fuori di quelle individuate dal Comune.

Le aree sotto elencate da destinarsi alle attività temporanee, debbono in generale possedere caratteristiche tali da non penalizzare acusticamente le possibili attività, consentendo a queste un agevole rispetto dei limiti di zona dell'area dove sono localizzati i recettori (popolazione residente). Non dovrebbero inoltre creare disagio alla popolazione residente nelle vicinanze (non vi deve essere comunque presenza di abitazioni all'interno di queste aree), anche per tutti gli aspetti non direttamente acustici collegati alle manifestazioni (quali traffico indotto, difficoltà di posteggio, collegamenti alla viabilità principale).

Tabella 1.1 – Aree individuate dal Comune per lo svolgimento di attività temporanee

Aree per lo svolgimento di attività temporanee		Classe acustica
AAT1	Piazza Umberto I	IV
AAT2	Largo Madonna del Piano	IV
AAT3	Piazzale San Lorenzo	IV
AAT4	Piazza Collina	IV

Per quanto riguarda i limiti acustici da concedere in deroga e gli orari di svolgimento delle manifestazioni si fa riferimento alle tabelle n.1 e n.2 del paragrafo 2.2. dell'allegato 2 della Deliberazione Regionale Abruzzo n.770/P del 14/11/2013.

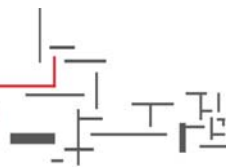


Tabella n.1 - Deliberazione n.770/P (Allegato n.2)

Tipologia di manifestazione	Limite in facciata ⁽¹⁾	Limite per il pubblico ⁽²⁾	Limite per il pubblico ⁽²⁾
	L _{Aeq} [dB(A)]	L _{Aeq} [dB(A)]	L _{ASmax} [dB(A)]
All'aperto	70	95	102
Al chiuso (nelle strutture non dedicate espressamente agli spettacoli, tipo palasport, ecc.)	70	95	102
All'aperto, di particolare richiamo per il pubblico	85	95	102

Tabella n.2 - Deliberazione n.770/P (Allegato n.2)

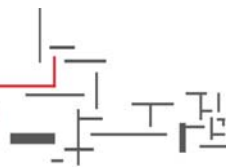
Tipologia di manifestazione	Durata oraria massima	Numero massimo di giorni al mese per sito	Limite orario di cessazione dell'evento
Concerti all'aperto	4 h	10	24.00
Concerti al chiuso in strutture non dedicate agli spettacoli (es.: palasport)	4 h	1	24.00
Discoteche all'aperto e simili	4 h	1	24.00
Attività musicali all'aperto (es.: piano bar, trattenimenti danzanti esercitati a supporto di attività principali come bar, ristoranti, gelaterie ecc.)	4 h	4	24.00

Il Comune, dopo avere individuato tali aree, si dota di apposito regolamento relativo alla presentazione delle domande per il loro uso e per quello delle aree diverse da quelle individuate dal Comune stesso e stabilisce altresì che lo svolgimento delle attività in esse previste non produca il superamento dei limiti di zona al loro esterno, fissando eventuali limiti derogabili. Nel regolamento devono essere sempre indicate le fasce temporali di utilizzo delle aree.

Qualora le attività temporanee per cui viene richiesta autorizzazione superino i limiti di zona individuati dalla classificazione acustica comunale dell'area o i limiti differenziali di immissione, occorre presentare apposita richiesta autorizzativa in deroga ai limiti di emissione.

La richiesta di deroga deve essere presentata al Comune con congruo anticipo e secondo le modalità previste dall'apposito regolamento.

Il Comune può autorizzare deroghe temporanee ai limiti di rumorosità definiti dalla legge 447/95 (cfr. art. 6 comma 1 lettera h della Legge n.447/95, e dell'art.7, comma 3, della L.R. Abruzzo n.23/2007) qualora lo richiedano particolari esigenze locali o ragioni di pubblica



utilità. Il provvedimento autorizzatorio del Comune deve comunque prescrivere le misure necessarie a ridurre al minimo le molestie a terzi e i limiti temporali e spaziali di validità della deroga.

Il Comune conserva un registro delle deroghe rilasciate su ciascuna zona del territorio. Gli interventi di urgenza sono comunque esonerati dalla richiesta di deroga al Sindaco: il Comune può specificare con regolamento i requisiti e le disposizioni per le ditte o gli enti abilitati ad operare per urgenze di pubblica utilità.

Le domande, quando richiesto, devono essere accompagnate da una valutazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica definito ai sensi dell'art.2 della Legge n.447/95.

La documentazione relativa alla richiesta di deroga deve essere inviata all'ufficio competente per l'ambiente, del Comune.

All'atto del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere versata al comune una somma destinata all'istruzione della pratica ed al rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione dei controlli.

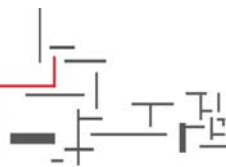
2. REGOLAMENTO COMUNALE TIPO

Art. 1 (Finalità)

Il presente regolamento definisce, ai sensi del comma 1 lettera h) della Legge n.447/1995 e dell'art.7, comma 1, della L. R. Abruzzo n.23/2007 (D.G.R. n.770/P del 14/11/2011 - Allegato 2), i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio.

Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:

- l'attività di cantiere;
- l'attività agricola;
- le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea.

**Art. 2 (Definizioni)**

1. Attività rumorosa: l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi.
2. Attività rumorosa temporanea: Si definiscono attività temporanee quelle che si svolgono e si concludono in un periodo di tempo limitato ed in luoghi non stabilmente attrezzati, qualora esse comportino l'utilizzo e l'impiego di macchinari ed impianti rumorosi quali, ad esempio: cantieri, manifestazioni come spettacoli, concerti, serate danzanti, piano bar, proiezioni cinematografiche, feste popolari, sagre, fiere, manifestazioni di partito, sindacali e di beneficenza, luna park temporanei e manifestazioni sportive all'aperto e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.
3. Cantieri itineranti: cantieri stradali finalizzati alla manutenzione delle sedi stradali, compresi i cantieri a servizio delle reti e condotti stradali

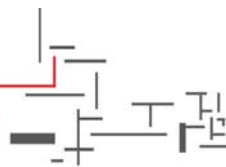
Art. 3 (Disposizioni generali)

Per le attività rumorose svolte all'aperto, o sotto tensostrutture, debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, degli attrezzi e delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo. Tutte le attività rumorose temporanee debbono essere autorizzate.

Nel caso in cui il titolare dell'attività rumorosa temporanea non faccia domanda di autorizzazione, tale attività, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, dovrà rispettare i limiti di immissione, emissione e differenziali fissati per la zona in cui è ubicata l'attività stessa.

Art. 4 (Autorizzazioni)

I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea debbono presentare istanza al Comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità



previste negli articoli seguenti, producendo, quando richiesto, la seguente documentazione:

- a) dati anagrafici del titolare ovvero legale rappresentante o responsabile dell'attività;
- b) breve descrizione del tipo di attività con durata e finalità dell'attività stessa;
- c) periodo di tempo durante il quale viene esplicitata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- d) situazione di clima acustico precedente all'inizio di attività;
- e) limiti da rispettare eventualmente richiesti in deroga con adeguata motivazione;
- f) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo (misure obbligatorie se si tratta di ricettori sensibili - Classe I);
- g) pianta dettagliata (preferibilmente in scala adeguata all'area interessata dalla manifestazione e comunque mai inferiore a 1:1000) dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico

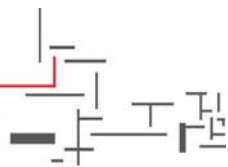
A seconda del tipo di attività e della zona in cui tali attività vengono svolte, come indicato agli articoli seguenti, i dati espressi alle lettere d), e) ed f) dovranno essere redatti e firmati da un tecnico competente in acustica come definito all'art 2, comma 6, della Legge n.447/1995.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della eventuale relazione tecnica allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.

Copia degli orari autorizzati e della durata complessiva dell'autorità rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

**Art. 5 (Attività temporanea di cantieri)**

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n.262 del 04/09/2002 e alla direttive CE (rif.: 2000/14/CE, 2005/88/CE) in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. Per le attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, debbono essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di ridurre le emissioni acustiche verso l'esterno. L'attività temporanea dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario: dalle ore 07.00 alle ore 20.00. Qualora durante il corso delle normali lavorazioni sia necessario utilizzare macchinari particolarmente rumorosi come seghe circolari, martelli pneumatici, macchine ad aria compressa, betoniere, ecc., sarà cura del responsabile del cantiere fare eseguire tali attività esclusivamente dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

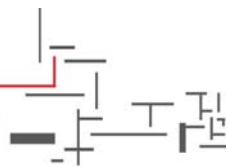
Durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 70$ dB(A), con tempo di misura (TM) > 10 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso. Nel caso in cui vengano effettuate opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di $L_{Aeq} = 65$ dB(A), con tempo di misura TM > 10 minuti, rilevato nell'ambiente maggiormente esposto al disturbo. La misura verrà eseguita a finestre chiuse.

In ogni caso, sia per le misure in esterno che per quelle in interno non si applica il valore limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Qualora sia necessario, per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, installare un cantiere temporaneo, viene ammessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dalla presente direttiva.

Nel caso di cantieri installati in zone destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, quando possibile, verranno prescritte ulteriori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore permessi, sia agli orari dell'attività del cantiere.

Il responsabile della ditta per l'attività di cantiere temporaneo che, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritiene di **essere in grado di rispettare** sia i limiti di rumore che quelli di



orario indicati nel presente articolo, deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga ai parametri previsti dall'art.2 della Legge n.447/95 almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività, redatta secondo la **SCHEDA TIPO 1** riportata in allegato nel presente documento. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Qualora il responsabile della ditta per l'attività di cantiere valuti che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, **non sia in grado di garantire il rispetto** dei limiti di rumore e/o di orario indicati dal presente articolo, può richiedere una deroga specifica.

La domanda, redatta secondo **SCHEDA TIPO 2** riportata in allegato nel presente documento, deve essere inoltrata all'ufficio ambiente del comune 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, corredata dalla documentazione tecnica firmata da un tecnico competente in acustica ambientale.

L'autorizzazione in deroga specifica può essere rilasciata, previa acquisizione del parere dell'ARTA e della ASL di competenza, entro 30 giorni dalla richiesta.

Gli avvisatori acustici in uso in cantiere potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo diverso, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08).

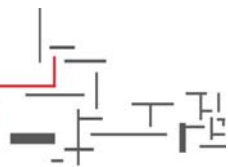
Art. 6 (*Attività agricole temporanee e stagionali*)

Le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

Art. 7 (*Manifestazioni a carattere temporaneo*)

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'art 2 comma 2 del presente regolamento.

Le manifestazioni ubicate nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge n.447/95 devono, nel periodo della loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione (relativi alla classe di appartenenza) indicati nella *Tabella 1*. Tali limiti verranno valutati con tempo di misura (TM) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dall'area della manifestazione.



Nelle altre aree sono consentite le manifestazioni che nel periodo della loro attività rispettano i limiti orari e quelli di immissione indicati in *Tabella 1* e *Tabella 2*. L'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio. Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/1997. Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

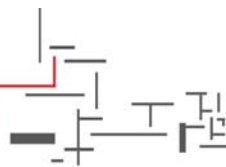
La casistica delle richieste di autorizzazione e l'iter operativo da seguire è sintetizzato in seguito.

A. MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DA SVOLGERSI NELLE AREE INDIVIDUATE DAL COMUNE CHE RISPETTANO I LIMITI DI CUI ALLA D.G.R. N. 770/P/2011

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art.4, comma 1, lett. a) della Legge n.447/95, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore (indicati in *Tabella 1*) che quelli di orario (indicati nella *Tabella 2*), deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo la **SCHEDA TIPO 3** riportata in allegato nel presente documento. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

B. MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DA SVOLGERSI NELLE AREE INDIVIDUATE DAL COMUNE CHE NON RISPETTANO I LIMITI DI CUI ALLA D.G.R. N. 770/P/2011

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della Legge n.447/95, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritiene di non essere in grado di rispettare i limiti di rumore (indicati in *Tabella 1*) e/o quelli di orario indicati (indicati nella *Tabella 2*), deve inoltrare all'ufficio ambiente del comune apposita domanda in deroga specifica, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo la **SCHEDA TIPO 4** allegata al presente documento, integrandola da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica con la documentazione prevista all'art.4, contenente le motivazioni della richiesta di deroga ai limiti di rumore (che devono comunque risultare inferiori agli 85 dB(A) valutati in facciata



al ricettore più esposto). Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

C. MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DA SVOLGERSI NELLE AREE NON INDIVIDUATE DAL COMUNE CHE RISPETTANO I LIMITI DI CUI ALLA D.G.R. N. 770/P/2011

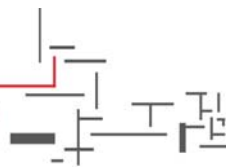
Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo nelle aree diverse da quelle indicate dal Comune, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritiene di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore (indicati in *Tabella 1*) che quelli di orario (indicati nella *Tabella 2*), deve inoltrare all'ufficio ambiente del Comune apposita domanda in deroga almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo la **SCHEDA TIPO 5** riportata in allegato nel presente documento, integrandola da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica con la documentazione prevista all'art.4 nella quale si dimostri il rispetto dei limiti di rumore. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

D. MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DA SVOLGERSI NELLE AREE NON INDIVIDUATE DAL COMUNE CHE NON RISPETTANO I LIMITI DI CUI ALLA D.G.R. N. 770/P/2011

Il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo **nelle aree diverse da quelle indicate dal Comune**, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, **ritiene di non essere in grado** di rispettare i limiti di rumore (indicati in *Tabella 1*) e/o quelli di orario indicati (indicati nella *Tabella 2*), deve inoltrare all'ufficio ambiente del comune apposita domanda in deroga specifica, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, secondo la **SCHEDA TIPO 6** allegata al presente documento, integrandola da una relazione redatta da un tecnico competente in acustica con la documentazione prevista all'art.4, contenente le motivazioni della richiesta di deroga ai limiti di rumore (che devono comunque risultare inferiori agli 85 dB(A) valutati in facciata al ricettore più esposto). Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

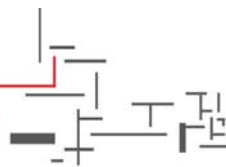
Il Comune rilascia l'autorizzazione sentito il parere dell'ARTA e della ASL di competenza.

Le manifestazioni temporanee previste nelle aree prossime a quelle destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura possono essere autorizzate in maniera espressa dal Comune solo in casi eccezionali.

**Art. 8** (*Uso di attrezzature rumorose specifiche*)

Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

1. *Attrezzature da giardino*: nei centri abitati, l'uso di attrezzature da giardino particolarmente rumorose, come seghe a motore, decespugliatori, tosaerba ed altre simili, viene consentito nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00 e nei giorni festivi e prefestivi dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Le attrezzature debbono essere conformi, relativamente alle potenze sonore, alle direttive comunitarie e devono essere tali da contenere l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente.
2. *Cannoncini per uso agricolo*: l'impiego di tali dispositivi utilizzati per spaventare e disperdere gli uccelli (passeri, storni ecc.) che invadono le colture in atto, è consentito ad una distanza superiore di 500 metri dal più vicino nucleo abitato, con cadenza di sparo non inferiore a 8 minuti. L'uso di tali attrezzature è vietato durante il periodo notturno.
3. *Pubblicità fonica*: la pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nelle zone I e II individuate nel piano di zonizzazione acustica comunale.
4. *Allarmi antifurto*: i sistemi di allarme acustico antifurto debbono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti. I sistemi di allarme antifurto installati su veicoli debbono prevedere una emissione intervallata e contenuta nel tempo massimo di 5 minuti.
5. *Dispositivi ad onda d'urto per la difesa antigrandine*: possono essere utilizzati dalle ore 07.00 alle ore 23.00, salvo circostanze meteorologiche eccezionali. Il loro uso è ammesso ad una distanza superiore a 500 metri dal più vicino nucleo abitato.
6. *Attività di igiene del suolo, spazzamento, raccolta e compattamento rifiuti*: nel caso in cui l'attività sia ripetuta nel tempo, è fatto obbligo all'azienda o all'ente responsabile del servizio, di presentare al comune un piano annuale relativo al tipo di attività da svolgere, indicando le motivazioni che stanno alla base della scelta degli orari previsti per lo svolgimento delle operazioni. Il Comune, valutate tali motivazioni, può concedere deroga specifica, fissando gli orari consentiti, il



tempo massimo di carico e scarico dei cassonetti e le macchine da utilizzare durante il servizio. Le macchine in uso dovranno essere conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni ecc.) atti a minimizzare le emissioni acustiche.

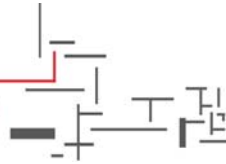
Art 9 *(Misure e controlli)*

Tutte le misure debbono essere eseguite da un tecnico competente in acustica come definito dall'art.2, comma 6, della Legge n.447/1995. Tutti i valori riportati nelle Tabelle 1 e 2, debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16/03/1998.

Non si applica il limite di immissione differenziale ne' altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive), né compensazioni (rumore a tempo parziale). L'attività di controllo è demandata al Corpo di Polizia Municipale che si può avvalere del supporto tecnico dell'ARTA, nell'ambito delle rispettive competenze.

Art 10 *(Sanzioni)*

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla Pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con le sanzioni previste dall'art.14 della L.R. Regione Abruzzo del 17.07.2007 n. 23.



3. DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEMPORANEE

In allegato I si riportano a titolo esemplificativo, i modelli per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanee.

In allegato II invece si riportano le schede dei siti dedicati allo svolgimento di attività temporanee, sulle quali è riportata una foto aerea dell'area interessata unitamente ad un estratto della Classificazione Acustica del territorio comunale.



Pescara, 20 luglio 2017

PER . IND. SANDRO SPADAFORA

TECNICO COMPETENTE REGIONE ABRUZZO
 D.D. n.455 del 09/03/1999

ING. ELVIO MURETTA

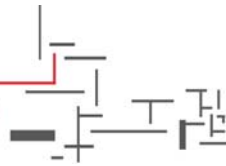
TECNICO COMPETENTE REGIONE MARCHE
 D.D. 20/TRA del 25/01/2006

ING. MICHELANGELO GRASSO

TECNICO COMPETENTE REGIONE MOLISE
 D.D. 250 del 18/06/2007

ARCH. SILVIA DI FRANCESCO

CONSULENZA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



ALLEGATO I

MODELLI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEMPORANEE



SCHEDA TIPO 1

**Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dalla D.G.R. n.770/P/2011.**

Al Comune di Nocciano (PE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/2007 per l'attivazione di:

<input type="checkbox"/> un cantiere edile o assimilabile <input type="checkbox"/> un cantiere stradale o assimilabile	<i>Limiti orari:</i> dalle ore 07.00 alle ore 20.00 e/o dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 per lavorazioni particolarmente rumorose. <i>Limiti acustici:</i> $L_{Aeq} = 70 \text{ dB(A)}$, con tempo di misura (TM) > 10 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.
<input type="checkbox"/> ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati	<i>Limiti orari:</i> dalle ore 07.00 alle ore 20.00 e/o dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 per lavorazioni particolarmente rumorose. <i>Limiti acustici:</i> $L_{Aeq} = 65 \text{ dB(A)}$, con tempo di misura (TM) > 10 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

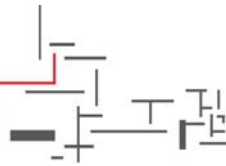
ubicato in via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i valori limite** sopra indicati.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____



SCHEDA TIPO 2

**Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dalla D.G.R. n.770/P/2011.**

Al Comune di Nocciano (PE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/2007 per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- un cantiere per ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati

ubicato in via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dalla Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore _____ alle ore _____;
- i valori limite previsti dalla Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a L_{Aeq} _____ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

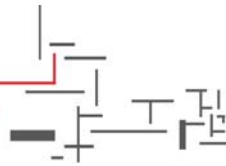
Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale _____, iscritto all'elenco regionale con D.R. n. _____ del _____, nella quale sono documentate le motivazioni che hanno determinato la richiesta di deroga ai limiti acustici di cui alla D.G.R. n.770/P/2011 - Allegato 2.

[L'autorizzazione sarà rilasciata previa acquisizione del parere A.R.T.A. e A.S.L.].

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____



SCHEDA TIPO 3

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
svolte all'interno delle aree individuate nel Piano di Classificazione Acustica del territorio
comunale
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dalla D.G.R. n.770/P/2011.**

Al Comune di Nocciano (PE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/2007 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

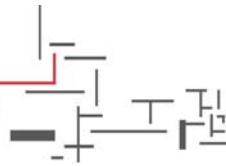
L'attività consisterà nello svolgimento di:

L'attività sarà svolta per il periodo dal (gg/mm/aaaa): _____ al
(gg/mm/aaaa): _____ all'interno dell'area individuata dal comune secondo
quanto previsto dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale denominata AAT n.
____ - _____, esclusivamente negli orari e nei limiti acustici
indicati dalla Tabella 1 e 2 della del Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2).

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____



SCHEDA TIPO 4

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo svolte all'interno delle aree individuate nel Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dalla D.G.R. n.770/P/2011.

Al Comune di Nocciano (PE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/2007 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.
L'attività consisterà nello svolgimento di:

L'attività sarà svolta per il periodo dal (gg/mm/aaaa): _____ al (gg/mm/aaaa): _____ all'interno dell'area individuata dal comune secondo quanto previsto dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale denominata AAT n. ____ - _____, esclusivamente negli orari e nei limiti acustici indicati dalla Tabella 1 e 2 della del Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2).

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dalla Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore _____ alle ore _____;
- i valori limite previsti dalla Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a L_{Aeq} _____ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

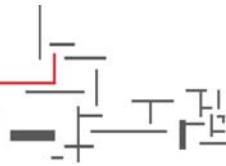
Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale _____, iscritto all'elenco regionale con D.R. n. _____ del _____, nella quale sono documentate le motivazioni che hanno determinato la richiesta di deroga ai limiti acustici di cui alla D.G.R. n.770/P/2011 - Allegato 2.

[L'autorizzazione sarà rilasciata previa acquisizione del parere A.R.T.A. e A.S.L.].

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____



SCHEDA TIPO 5

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
svolte all'esterno delle aree individuate nel Piano di Classificazione Acustica del territorio
comunale
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dalla D.G.R. n.770/P/2011.**

Al Comune di Nocciano (PE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/2007 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

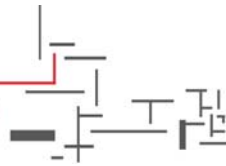
L'attività sarà svolta in area diversa da quelle indicate dal comune nel Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale e precisamente in via _____ n. _____ per il periodo dal (gg/mm/aaaa): _____ al (gg/mm/aaaa): _____ esclusivamente negli orari e nei limiti acustici indicati dalla Tabella 1 e 2 della del Deliberazione Regionale n.770/P/2011 (Allegato n.2).

Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale _____, iscritto all'elenco regionale con D.R. n. _____ del _____, nella quale si dimostra il rispetto dei limiti acustici di cui alla D.G.R. n.770/P/2011 - Allegato 2 (Tabella 1).

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____



SCHEDA TIPO 6

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo svolte all'esterno delle aree individuate nel Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale che non rispettano gli orari ed i valori limite fissati dalla D.G.R. n.770/P/2011.

Al Comune di Nocciano (PE)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ della _____
sede legale a _____ in via _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA: _____ C.F. o P.IVA: _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 23/2007 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.
L'attività consisterà nello svolgimento di:

L'attività sarà svolta in area diversa da quelle indicate dal comune nel Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale e precisamente in via _____ n. _____ per il periodo dal (gg/mm/aaaa): _____ al (gg/mm/aaaa): _____

Il sottoscritto dichiara di **non essere in grado di rispettare:**

- gli orari previsti dalla Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore dalle ore _____ alle ore _____;
- i valori limite previsti dalla Deliberazione Regionale n.770/P (Allegato n.2) per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte all'aperto, attivando le sorgenti sonore per un valore massimo di immissione pari a L_{Aeq} _____ dB(A) rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

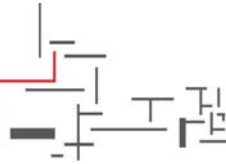
Alla presente richiesta, si allega Relazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale _____, iscritto all'elenco regionale con D.R. n. _____ del _____, nella quale sono documentate le motivazioni che hanno determinato la richiesta di deroga ai limiti acustici di cui alla D.G.R. n.770/P/2011 - Allegato 2.

[L'autorizzazione sarà rilasciata previa acquisizione del parere A.R.T.A. e A.S.L.].

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data, _____

Timbro/Firma _____

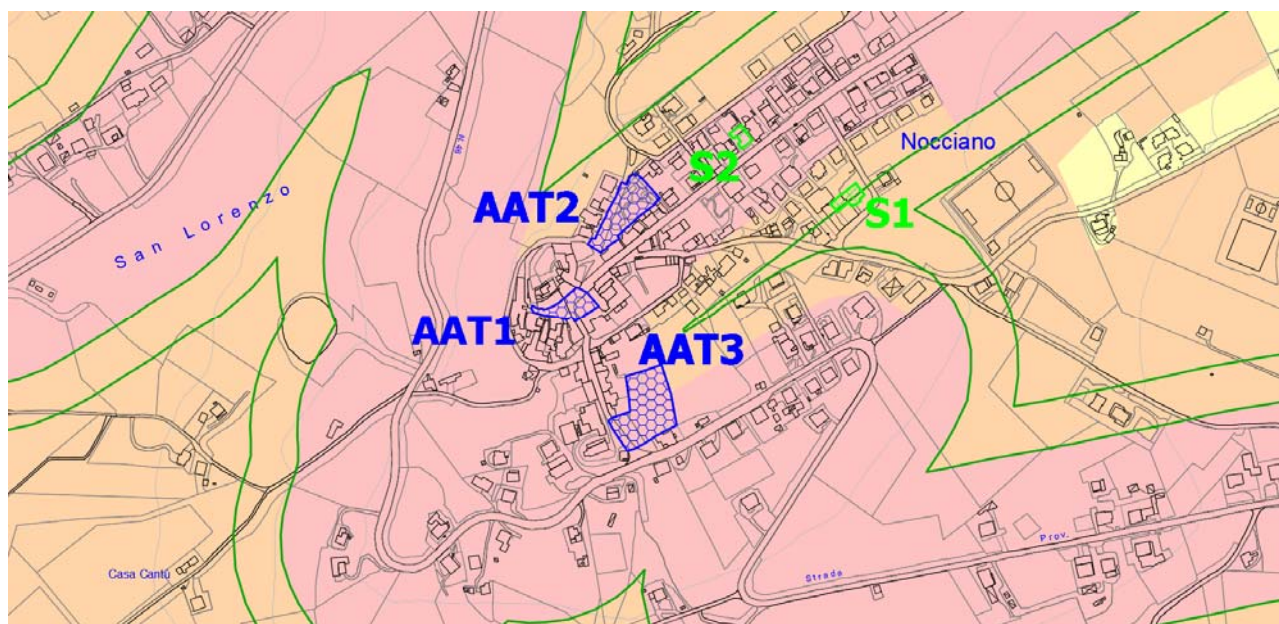


ALLEGATO II

SCHEDE DEI SITI DEDICATI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TEMPORANEE



AREA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE AAT1	Piazza Umberto I
AREA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE AAT2	Largo Madonna del Piano
AREA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE AAT3	Piazzale San Lorenzo



AREA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE AAT4	Piazza Collina
-----------------------------------	----------------

